Pavia, 27 febbraio 2018

COPMUNICATO

**San Matteo: open day dedicato alla Ginecologia**

L’8 marzo, su iniziativa di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, su tutto il territorio nazionale saranno disponibili servizi gratuiti di prevenzione, diagnosi e cura in ginecologia con focus speciale sui fibromi uterini.

Il San Matteo aderisce alla manifestazione proponendo alle donne di Pavia, nel corso della giornata, una consulto medico gratuito e un test ecografico per la diagnosi precoce del fibroma uterino. L’appuntamento èdalle 15.00 alle 19.00 al nono piano della Torre A del DEA. L’accesso è possibile solo con prenotazione presso gli sportelli del CUP del Dea, dall’1al 7 marzo, sino ad esaurimento posti (ne sono previsti 15)

L’esame ecografico rappresenta uno dei metodi più efficaci per la diagnosi e per la caratterizzazione preoperatoria dei fibromi, patologia che può essere causa di dolore pelvico cronico, di riduzione della fertilità e poliabortività. Vale la pena segnalare,altresì, che i fibromi rappresentano la causa più frequente di isterectomia.

Obiettivo della giornata sarà migliorare la consapevolezza e il livello di attenzione delle donne in ambito ginecologico e in particolare verso i fibromi uterini, tra le patologie ginecologiche benigne più diffuse che colpisce circa 3 milioni di donne nel nostro Paese. Spesso sono diagnosticati nel corso di controlli di routine e in circa la metà dei casi sono asintomatici. Nel restante 50% dei casi sono però responsabili di manifestazioni anche importanti che incidono negativamente sulla qualità della vita delle donne.

*“La terapia medica dei fibromi uterini è finalmente una realtà per tutte quelle donne per cui è importante evitare la chirurgia o ridurla al massimo in preparazione di una gravidanza, ma anche per affrontare gli anni della premenopausa in modo più sereno, senza le angosce delle emorragie, dei dolori e delle irregolarità mestruali e con un netto miglioramento della qualità della vita”,* spiega**Rossella Nappi**, specialista della Clinica Ostetrica e Ginecologica del San Matteo,

*“Senza dimenticare che dati molto recenti suggeriscono che rimuovere l’utero prima della menopausa per una patologia benigna come il fibroma uterino, anche conservando le ovaie, aumenta il rischio cardiovascolare e metabolico, soprattutto se questo avviene in età troppo precoce”.*

Ufficio Stampa